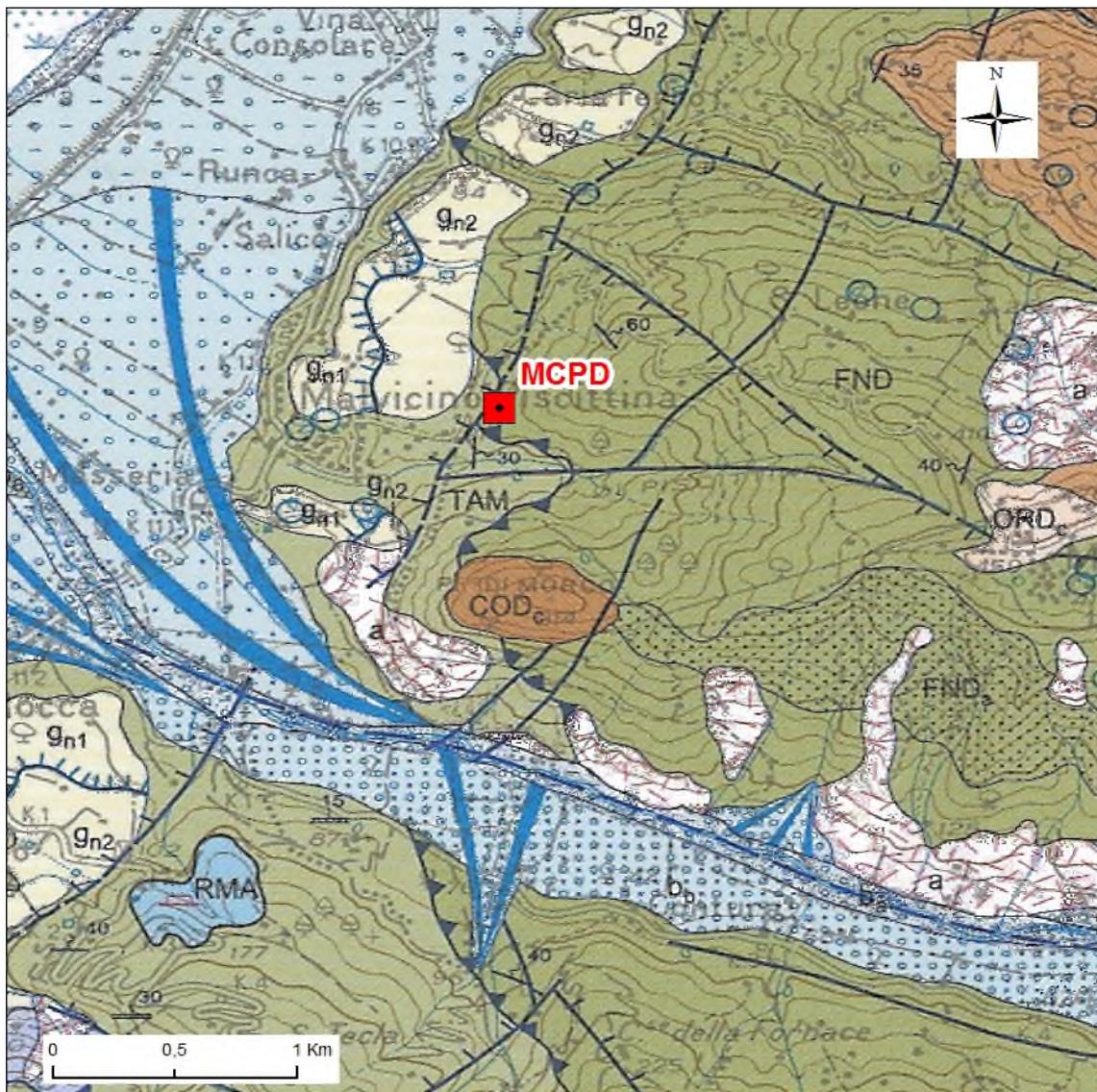


SCHEDA STAZIONE SISMICA MCPD

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:30.000 del foglio n. 599 Patti, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Regione

Provincia

Comune

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio CARG 599 Patti scala 1:50.000

Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio CARG 599 Patti scala 1:50.000

Inquadramento geologico

Il punto stazione ricade sui Monti Peloritani che si presentano, come una struttura estremamente articolata dal punto di vista geologico-strutturale in seguito ad una intensa fase tettonica polifasica. In particolare dalla carta geologica si evince che il punto ricade in prossimità di un sistema di faglie e di un sovrascorrimento che hanno coinvolto le unità del Paleozoico. In corrispondenza della stazione affiora il basamento metamorfico (Paleozoico) dell'Unità di Fondachelli (FND) caratterizzato prevalentemente da filladi e metareniti in genere grafitose, a grana minutissima e a basso grado di cristallinità e con abbondante sericite e quarzo. In tutta l'unità sono frequenti mineralizzazioni ad ossidi e solfuri di ferro. Lo spessore, che include le duplicazioni tettoniche e le pieghe, raggiunge i 500 metri. A ovest della stazione affiora il basamento dell'Unità tettonica di Longi-Taormina rappresentata da una sequenza paleozoica interessata da metamorfismo ercinico. I litotipi affioranti sono delle metapeliti e metareniti grigio verdastre (TAM) a prevalente sericite, clorite e quarzo, a tessitura scistosa con basso grado di cristallinità. Lo spessore non è superiore a 300 metri. I Terreni più recenti sono rappresentati da depositi terrazzati (g_{n1-2}) del Pleistocene medio-superiore e costituiti da sabbie, limi e ghiaie.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Non essendo in possesso di dati di dettaglio in prossimità del punto stazione, è difficile ipotizzare una stratigrafia data la complessità geologica e tettonica dell'area in esame. E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da circa 25 metri di filladi e metareniti (FND); seguono, per un probabile spessore di 300 metri, le metapeliti e le metareniti (TAM). Lo schema litostratigrafico descritto è significativo entro un'area di raggio orientativo di 5 metri intorno al punto stazione.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

La sequenza è caratterizzata da rocce metamorfiche aventi consistenza lapidea; queste rocce, piegate e fratturate in vario grado per effetto dell'attività tettono-metamorfica che le ha coinvolte, possono mostrare di conseguenza un locale peggioramento delle caratteristiche geomeccaniche.